CIVILE.IT
Civile.it

La sindrome della mucca

di Spataro

Ogni tanto, per sorridere insieme. Per non combinare nulla, ma solo per piacere.

del 2011-02-25 su Civile.it, oggi e' il 24.04.2024

Banco Pantelleria.

Per trovarlo nemmeno Google Maps aiuta. Ho dovuto visitare siti di subacquei e infine la fourwind srl.

Nel cercare sono caduto nella Ferdinandea.

La Ferdinandea e' un vulcano che ogni tanto emerge. Una volta e' diventato isola di 65 metri di altezza e 3km quadrati di superficie.

Gli inglesi, nel dubbio, ci hanno messo subito la bandiera insieme al primo passo, poi i francesi hanno studiato il materiale e hanno capito che tutto stava per crollare.

Dopo alcuni mesi (nel 1800) crolla tutto. Poi riemerge, scende, affiora, riscende. A volte rutta. Bolle, squama, si ribella, gorgheggia, ribolle, e si spegne.

Sembra una storia gia' scritta.

Quando tutto finisce, e nessuno se ne cura piu', i Siciliani che la rivendicano (sta tra Pantelleria e Sciacca) decidono di mettere una lastra sul fondo.

Poi un'ancora la rompe, e loro la sostituiscono.

Poi aerei da caccia americani mentre vanno a bombardare Tripoli qualche anno fa la scambiano per un sottomarino, e la bombardano.

E i Siciliani la rimettono.

A 20 km dalla Ferdinandea c'e' un banco chiamato Pantelleria, una superficie che emerge dagli abissi fino a 30 metri dal livello del mare, ed anche solo 16 metri.

Paradiso dell'anemonia sulcata, l'axinella verrucosa e polypoides, e altre Astroydes.

Acque limpidissime.

Una commissione composta da commissari che avevano gia' dichiarato la pericolosita' del progetto, insieme a Greenpeace, nega l'autorizzazione a installare un parco eolico di mega pale da 120 metri di diametro.

Ovviamente, a 30km dalla costa piu' vicina, non si sarebbero notate.

Ma le ragioni sono evidenti: pericolo per la salute, per l'inquinamento (le navi per costruire avrebbero scaricato li' i propri liquami), ed infine rischio terremoto.

Una azienda decide di mettere delle pale eoliche alte centinaia di metri su un terreno sismico, e se ne accorge solo la commissione. C'e' da ringraziarla.

Volevo tacere tutto, non mi sembrava un modo di fare diritto in Italia, anche se la storia della Ferdinandea e' molto vicina alla nostra quotidianita', 150 anni dopo (che coincidenze !).

Poi, da Gloxa, un utente che parla di energie rinnovabili segnala: niente eolico in Alto Adige. Rovina il paesaggio.

I rotori e le pale eoliche hanno un impatto eccessivo. Altri direbbero folle. Due parole da sottoporre a Severgnini che sul Corriere ogni settimana parla di un termine aiutandoci a capire le parole abusate, come novello cavaliere contro la sindrome da 1984, l'opera di Orwell dove le parole avevano un loro significato, ma anche l'opposto.

A proposito: avete visto Corriere ? Grazie al decreto Romani ormai possono fare la televisione su internet. E non hanno nemmeno detto grazie a tutti noi che non possiamo farla.

Cado quindi su Facebook su una segnalazione di un monologo di Gaber sul voto e sui politici.

E il cerchio si chiude. Senza aver, rigorosamente, combinato nulla.

(ah, si': cosa c'entra la sindrome della mucca ? Evidente ... inventato il treno i contadini vedevano le mucche scappare, attraversare i binari e provocare incidenti, creare allarme sociale e impoverire i poveri. Ma per fortuna il treno, c'e' ancora. Ed anche le mucche).

- Spataro

Hai letto: La sindrome della mucca

Approfondimenti: Monologhi > Sproloqui > Tempo libero >

Commenti - Segnalazioni - Home Civile.it